Chioggia, la piccola Venezia, città romantica per romantici.

Come definire i romantici di oggi?

Persone che ancora si commuovono davanti ad un tramonto, che vivono la vita con poesia, spesso quasi sentendosi ad un metro da terra. Persone che credono nell'Amore con l'A maiuscola, talvolta costrette a risvegliarsi da questo torpore in cui si scaldano per le freddure della nostra società. Ebbene si, siamo gli ultimi romantici, che non si arrendono, perché la nostra natura ce lo impedisce. Continuiamo a credere che le persone possano fare la differenza, sospirando per le cose semplici e condividendo bellezza.

Qualche giorno fa, a Chioggia, ho vissuto queste sensazioni incantata davanti ad un tramonto tra i più belli che ricordo. Una cittadina lagunare, una *piccola Venezia*, una città romantica per romantici che vivono la vita come in un sogno che sperano si trasformi in realtà.

Da tempo, ogni volta che passavo di qui mi dicevo: "Dai, la prossima volta mi fermo e la visito." Eppure da anni continuavo a rimandare. Questo 2016 mi ha portato via diversi amici, improvvisamente. E' per questo che ho deciso di non rimandare

più. Vivere ciò che si ama non dando nulla per scontato, perché il nostro tempo è unico, irripetibile e prezioso.

Dal 1987 Patrimonio Mondiale dell’Umanità

Chioggia, anticamente chiamata *Clodia*, è una città d’arte in provincia di Venezia. Caratteristico il suo centro storico a forma di “spina di pesce”, con i suoi canali, le calli, i portici e le arcate. Si accede principalmente attraverso il *Pontelungo*, passaggio che la collega alla terraferma risalente al 1757.

Sottomarina
CITTÀ DI CHIOGGIA
Brondolo
Borgo San Giovanni
Viale Mediterraneo
Strada Provinciale Rebosola

Meta di artisti

Un luogo ideale per la pittura “en plein air”. Qui hanno trovato ispirazione anche *poeti e scrittori* del calibro di Carlo Goldoni, Giacomo Casanova, Ugo Foscolo, Gabriele D’Annunzio, Eleonora Duse, Hermann Hesse, Emilio Salgari e molti altri.

1340

Sal clugiae

Una città marinara in cui sono presenti famiglie prevalentemente con due cognomi, i *Boscolo* e i *Tiozzo*, un tempo famosa per le sue *saline*. Un’importante attività oggi scomparsa che rendeva il suo “sal clugiae”, una preziosa materia prima utilizzata per la conservazione dei cibi.

Torre dell’orologio

A Chioggia, nel Museo della *Torre dell’Orologio di Sant’Andrea*, si trova ‘l’orologio da torre’ tutt’ora funzionante più antico al mondo (1386). In passato la sua collocazione era nel Palazzo Pretorio. Visitando questo museo verticale, oltre a godere di un’ottima vista, si può conoscere la storia della città.

I Bossolà di Chioggia

Ho visitato Chioggia pedalando. Di tanto in tanto parcheggiavo la mia bici in prossimità di un ponte o di un canale, per passeggiare e viverne così le atmosfere romantiche. Ci sono molti percorsi che la collegano alla vicina Sottomarina per chi ama andare in bicicletta.

Dimenticavo… tra una pedalata e l'altra ho scoperto i *bossolà*, una tipicità della tradizione chioggiotta dolce o salata, che vi consiglio di assaggiare durante la visita a questa cittadina della nostra bella Italia.

www.chioggiavenezia.it

Fonte: “Chioggia e dintorni” di Sergio Ravagnan